

All'Assessore Regionale alla Sanità dr.ssa Eleonora Artesio

Al Direttore della Programmazione Sanitaria dr. Vittorio Demicheli

c.so Regina Margherita, 153/bis

TORINO

e, p.c. dr. Miirko Pia Assessorato Regionale alla Sanità c.so Regina Margerita, 153/bis

TORINO

OGGETTO: SANITA' PENITENZIARIA.
RICHIESTA DI INCONTRO.

Si ritiene necessario con la presente sollecitare l'Assessore Regionale e il Direttore Regionale per la Programmazione Sanitaria perchè venga convocato, nel più breve tempo possibile, un incontro con le organizzazioni sindacali allo scopo di verificare lo stato concreto del trasferimento delle funzioni di carattere sanitario, e del relativo personale, prima dipendenti dal Ministero di Grazia e Giustizia e ora di pertinenza del Servizio Sanitario Regionale.

Ciò per le seguenti ragioni:

- La metodologia sinora seguita per il trasferimento del personale alle Aziende, ivi compresa la questione dell'inquadramento tecnico e giuridico, affidato esclusivamente ad atti delle Direzioni, mostra incertezza e talora errori: si deve quindi valutare nuovamente l'opportunità di impartire, naturalmente sulla base delle disposizioni del DPCM che regola la materia, se non direttive cogenti almeno orientamenti e indirizzi tali da consentire omogeneità. In caso contrario la regia del trasferimento del personale (che comprende, nel caso, ad esempio, dei parcellisti, carichi di lavoro e salario) resterebbe affidato, in taluni casi, nei fatti, a criteri e metodi appartenenti alla vecchia gestione senza che si possa verificare una netta e salutare soluzione di continuità;
- Ad oggi non si hanno notizie circa il rinnovo degli incarichi al personale con qualifica di "psicologo" né da parte del DAP, né da parte dell'Assessorato Regionale. Nel ricordare alle SS. LL. l'impegno politico assunto nell'ultimo incontro con le organizzazioni sindacali, vale a dire la necessità dell'integrazione della funzione svolta dagli psicologi a favore della popolazione carceraria, in quelle proprie del S.S.R., occorre chiarire, in particolare per gli addetti che operano tra i giovani e gli adolescenti, quali siano le misure che codesto Assessorato intende assumere, prima della scadenza delle vigenti convenzioni.

Distinti saluti.